

EZIO DE FELICE

Ezio De Felice (1916-2000), architetto, docente universitario, esperto in Restauro e Museografia, è considerato uno dei caposcuola della esperienza museografica italiana che negli anni cinquanta ha visto la trasformazione architettonica degli spazi storici in spazi espositivi.

A partire dal dopoguerra, Carlo Scarpa a Castelvechio, Venezia e Palermo, Franco Albini a Genova, BBPR a Milano, Franco Minissi a Roma, Ezio De Felice a Napoli e Salerno, hanno tracciato le linee di una moderna tendenza culturale del "fare museo", in cui Restauro Architettonico ed Allestimento Museale sono percepiti come aspetti di un unico tema progettuale.

Ezio De Felice nasce a Napoli, nel 1941 si laurea in Scienze Matematiche e nel 1945 si laurea in Architettura.

Il percorso accademico inizia nel 1951, quando assume l'incarico di Assistente Ordinario in Restauro dei Monumenti della facoltà di Architettura di Napoli, presso la cattedra del prof. arch. Roberto Pane, e si snoda fino al 1991 con la Docenza presso la cattedra di Allestimento e Museografia.

Numerose le cariche ricoperte da Ezio De Felice in campo scientifico e culturale.

Componente del Consiglio Scientifico dell' IRMOU, Istituto Nazionale di Ricerca Matematica ed Operativa per l'Urbanistica fondato da Luigi Moretti, nel 1958 rappresenta l'Istituto al Congresso Internazionale per l'Urbanistica a Liegi.

Nel 1960 viene chiamato da Bruno Zevi a far parte del Consiglio Nazionale dell' INARCH, e nel 1964 ne presiede la Sezione Campania.

In quegli stessi anni è docente al Corso di Museografia dell'Università del Nebraska, e al Corso di Restauro dei Monumenti e Museografia presso il Centre International des Etudes pour la Conservation et la Restaurations des Biens Culturels di Roma.

Nel 1972 viene chiamato da Carlo Ludovico Ragghianti ad assumere la docenza della cattedra di Museografia presso l'Università Internazionale dell'Arte di Firenze, diventando successivamente Membro del Consiglio Scientifico del Centro Studi per la Museologia, l'Espressione e la Comunicazione Visiva dell'U.I.A.

Su invito dell'ICOM di Parigi partecipa alla Réunion d'Experts dans le Domaine de la Fondation de Specialistes de la Conservation des Objets de Musées et du Patrimoine Architectural.

Presidente della Società di Museologia dal 1976, ne dirige la Rivista di Museologia dal 1979.

Nel 1997 viene nominato Membro Onorario della Accademia di Architettura dell'Hermitage di Mosca.

L'attività professionale di Ezio De Felice si articola nelle discipline della Progettazione Museale e del Restauro Architettonico.

Numerosissimi i progetti, fra i più significativi: Adattamento a Gallerie Nazionali della Reggia di Capodimonte a Napoli (Premio Nazionale INARCH 1961 per la Conservazione e la Valorizzazione del Patrimonio Architettonico), Ampliamento del Museo Archeologico di Paestum, Restauro e Adattamento a Museo del quadriportico dell'Abbazia di San Benedetto a Salerno (Premio Nazionale INARCH 1966 per la Conservazione e la Valorizzazione del Patrimonio Architettonico), Restauro ed Allestimento della Certosa di Padula, Ampliamento della Galleria Nazionale in Palazzo Abatellis a Palermo, Restauro dell'Anfiteatro Flavio di Pozzuoli, Restauro dell'Auditorium di Victor Hortà a Bruxelles, Restauro del Castello Visconteo a Garlasco, Restauro del teatro dei Quattro Cavalieri a Pavia, Progetto per un Parco naturale tecnologico e di servizi nelle Cave di Tufo dei Campi Flegrei (Premio Nazionale INARCH 1989 per un Intervento a Scala Territoriale), Restauro ed adattamento a Biblioteca della Villa Imperiale a Genova.

LA FONDAZIONE CULTURALE EZIO DE FELICE

La Fondazione Culturale nasce in esecuzione della volontà di Ezio De Felice (1916-2000), architetto, docente universitario, esperto in Restauro e Museografia, di destinare il Teatro di Palazzo Donn'Anna a Posillipo, già sede del suo studio professionale dagli anni '60 al 2000, a Centro culturale di ricerca scientifica e sperimentale nel campo delle discipline del Restauro e della Museografia.

De Felice aveva inoltre espresso la volontà di chiamare a collaborare l'Università Internazionale dell'Arte di Firenze fondata da Carlo Ludovico Ragghianti, dove egli stesso aveva svolto docenza per oltre trent'anni.

Dopo la scomparsa di De Felice, la consorte prof. Arch. Eirene Sbriziolo (1924-2013), costituisce nel 2005 la Fondazione Culturale Ezio De Felice, con socio cofondatore la Regione Campania. Il percorso scientifico che ha portato alla Costituzione della Fondazione si avvale dei contributi scientifici del prof. Umberto Baldini e del prof. Giuseppe Mammarella, rispettivamente Direttore e Presidente dell'UIA di Firenze.

Nell'Atto Costitutivo venne contestualmente trasferita la proprietà del Teatro di Palazzo Donn'Anna alla Fondazione stessa, con atto di donazione modale, quale sede delle attività Statutarie, e ciò in esecuzione della volontà di Ezio De Felice di offrire alla città e al mondo culturale nazionale ed internazionale il seicentesco Teatro sul mare di Posillipo quale sede di condivisione di conoscenze.

La Fondazione ha per scopo la promozione di attività di formazione e di ricerca scientifica, tecnica, sperimentale ed operativa nel campo della Museografia e della Museologia, della conservazione e del restauro dei beni artistici e monumentali e della tutela del paesaggio.

A seguito della scomparsa del presidente Eirene Sbriziolo, la Fondazione è stata commissariata, stante la impossibilità di costituire i due organismi di governo, Consiglio di Amministrazione e Comitato Scientifico, ed il Commissario Straordinario, prof. Marina Colonna, ha apportato le necessarie modifiche allo Statuto, che, una volta approvato, consentiranno di rendere pienamente operativa la Fondazione.

La Fondazione ha ripreso le attività scientifiche e culturali nel maggio del 2015, con la Conferenza del prof. Michael Jakob, docente all'Università di Ginevra e paesaggista noto a livello internazionale, sul tema: *Il Giardino del principe. Mutamenti del gusto.*

La Fondazione è impegnata nella attività di tutela e diffusione dei documenti dell'Archivio De Felice Sbriziolo, nella custodia delle opere d'arte di Ezio De Felice legate alla Fondazione, nella organizzazione di seminari, conferenze ed eventi culturali sui temi statutari:

Febbraio 2016

EZIO BRUNO DE FELICE – cento anni dalla nascita

Ricordo di De Felice in occasione del Centenario

SEBASTIANO MAFFETTONE, Consigliere del Presidente della Regione Campania, saluti

MARINA COLONNA, saluti, presentazione delle Attività della Fondazione

ENSAMBLE BAROCCO DÌ NAPOLI, Tommaso Rossi, Manuela Albano, Ugo Di Giovanni

PATRIZIA ZAPPA MULAS, attrice

Marzo 2016

Università degli Studi di Parma

Convenzione Unica di Tirocinio Formativo stipulata tra l'università degli Studi di Parma e la Fondazione Culturale Ezio De Felice, quale soggetto ospitante per la Attività Formativa Curriculare finalizzata al completamento della formazione accademica degli studenti.

Tirocinante dott.ssa Serena Calò, studentessa del CdL Magistrale in Storia e Critica delle Arti e dello Spettacolo.

Premio EZIO DE FELICE per gli Studi di Museografia e Museologia

Emanazione del Bando per l'anno 2016

Commissione giudicatrice:

GIAN LUCA BASSO PERESSUT – Politecnico di Milano (Presidente);

STEFANO BAIA CURIONI, Università Bocconi;

MARIO BUONO, Seconda Università degli Studi di Napoli;

MARIELLA UTILI, Soprintendente al Polo Museale di Napoli.

ROBERTO FEDELE, Architetto Coordinatore Fondazione De Felice.

Maggio 2016

Università degli Studi Federico II – Dipartimento di Architettura

Corso di laurea Magistrale in Progettazione Architettonica

Tesi di Laurea sul Complesso Conventuale di San Benedetto in Salerno

Relatore prof. Arch. Gioconda Cafiero – candidata dott.ssa Annalisa De Feo

Attività di consultazione dell'Archivio della Fondazione e di supporto alla redazione della Tesi.

Università degli Studi Federico II – Dipartimento Studi Umanistici

Corso di laurea Magistrale in Teoria e Storia del Restauro

Tesi di Laurea sul Tempio Augusteo e Cattedrale di Pozzuoli

Relatore prof. Paola D'Alconzo – candidata dott.ssa Veronica De Monaco

Attività di consultazione dell'Archivio della Fondazione e di supporto alla redazione della Tesi.

Università degli Studi Federico II – Dipartimento Studi Umanistici

Corso di laurea Magistrale in Teoria e Storia del Restauro

Tesi di Laurea sul Museo di Capodimonte

Relatore prof. Paola D'Alconzo – candidata dott.ssa Alessandra Zaccagnini

Attività di consultazione dell'Archivio della Fondazione e di supporto alla redazione della Tesi.

Giugno 2016

Luoghi d'Autore, storia e storie della città nascosta

MARINA COLONNA, saluti, presentazione delle Attività della Fondazione

SILVIO PERRELLA, scrittore

ENZO SALOMONE, attore

LINDA VANACORE, pianista

SIMO CAPECCHI, urban sketcher

Musicians in the Mediterranean: Narratives of Movement

Università L'Orientale

Conservatorio di Musica S. Pietro a Majella

MARINA COLONNA, saluti, presentazione delle Attività della Fondazione

ROBERTO FEDELE – Ezio De Felice e la Fondazione

PIERLUIGI CIAPPARELLI – Architettura Barocca a Donn'Anna

ENSEMBLE OF THE EARLY MUSIC DEPARTMENT

Conservatorio di Napoli head Antonio Florio

Settembre 2016

Giornate Europee del Patrimonio - I Palazzi che Cantano

conferenza del prof. Massimo Lo Iacono, in collaborazione con la Sezione Campania della Associazione Dimore Storiche Italiane. Visita guidata del palazzo Donn'Anna

ROTARY CLUB NAPOLI

Incontro sulla vita di Ezio De Felice e sulle attività della Fondazione.

Visita guidata del palazzo Donn'Anna.

Settembre/Novembre 2016

Università degli Studi di Parma

Tirocinio Formativo presso la Fondazione della dott.ssa Serena Calò, studentessa del CdL Magistrale in Storia e Critica delle Arti e dello Spettacolo presso l'Università degli Studi di Parma.

Attività di catalogazione dell'archivio dei progetti di architettura di Ezio De Felice, secondo le linee guida della Direzione Generale Archivi DGA del MiBAC e della Soprintendenza Archivistica di Napoli.

Ottobre 2016

Premio Internazionale Cosimo Fanzago

La Fondazione De Felice ospita la Associazione Palazzi Napoletani per la Cerimonia di Consegna del Premio. La Cerimonia è preceduta da una presentazione sulla vita di Ezio De Felice e sulle attività della Fondazione, con visita guidata del palazzo Donn'Anna.

Novembre 2016

Associazione Italogermanica, Napoli - Deutschitalienischer Verein, Neapel

Incontro sulla vita di Ezio De Felice e sulle attività della Fondazione.

Visita guidata del palazzo Donn'Anna.

Università degli Studi di Napoli Federico II – Dipartimento di Architettura

Accordo quadro tra la Fondazione e il Dipartimento per Attività di Collaborazione Scientifica e di Supporto alla Didattica, nelle discipline della museografia e dell'urbanistica di cui alla attività scientifica di Ezio De Felice e di Eirene Sbriziolo.

Dicembre 2016

Premio Ezio De Felice 2016 per gli Studi di Museologia e Museografia

Presentazione delle tre Tesi di Laurea Magistrale finaliste.

Cerimonia di proclamazione del vincitore del Premio.

Gennaio 2017

Partenope da Sirena a Regina - Il Mito Musicale di Napoli

La Fondazione De Felice ospita la Associazione Amici del San Carlo.

Relatori prof. Pierluigi Ciapparelli, prof. Dinko Fabris, moderatore prof. Paolo Amalfitano.

Giornata Internazionale della Memoria

I Musei della Memoria, architetture che raccontano.

Conferenza della professoressa ANDREA WANDEL della Trier University of Applied Sciences, sul progetto del *JÜDISCHE MUSEUM IN MUENCHEN*.

Real Bosco e Museo di Capodimonte

Accordo con il Direttore Sylvain Bellenger finalizzato alla consultazione dell'archivio De Felice da parte dei tecnici del Dipartimento Curatori.

Febbraio 2017

Provincia di Salerno, settore Musei, biblioteche e pinacoteche

Accordo per la organizzazione di una mostra sul progetto di Ezio De Felice relativo al Restauro del Complesso Conventuale di San Benedetto, da allestire nel Museo Archeologico Provinciale di Salerno

Tavola Rotonda

fra il Commissario prof. Marina Colonna ed i rappresentanti della Associazione Dimore Storiche Italiane e del Touring Club Italiano, per elaborare strategie comuni per azioni di tutela e conservazione del patrimonio culturale.

Associazione Dimore Storiche Italiane

La Fondazione De Felice ospita il V Workshop A.D.S.I. Giovani.

**L'evento****La premiazione** I vincitori del premio «Ezio De Felice»

Museologia, tris di premi per i manager del futuro

Maria Elefante

I musei non devono restare vuoti, ma devono essere vissuti. Per questo occorrono giovani in grado di curare la gestione dei musei ed attrarre i visitatori». In una sola parola manager della cultura. Servono idee per creare fermento attorno alle opere d'arte. Il premio Ezio De Felice 2016 per gli studi di museografia e museologia diventa l'occasione per ragionare su quella che è una figura professionale ancora poco conosciuta ma indispensabile per incentivare i musei ed invogliare le persone a visitarli. Il premio promosso dalla fondazione dedicata all'architetto napoletano che amava la luce, si è rivelato un momento di confronto e sviluppo per i beni culturali. La fondazione ha consegnato i premi per gli studi di museologia e museografia (la didattica e la tecnica relativa alla costruzione e sistemazione dei musei) a tre vincitori. Ma alla giuria della fondazione presieduta da Gian Luca Basso Peressut del Politecnico di Milano, sono giunti ben 14 lavori. Al primo posto Federica Di Foggia dell'università La Sapienza di Roma, secondo classificato Valerio Sangiorgio del Po-

litecnico di Milano e terza, dalla Federico II, Angela Tanzola. Tutti i ragazzi si sono concentrati su quelli che sono i nuovi approcci nel campo dell'architettura senza mai staccarsi da quella che è la storia dell'arte del nostro Paese. «Bisogna partire proprio da questo concetto. I musei italiani possono raccontare molto bene la storia e questo deve essere il punto di forza per interloquire con i visitatori - ha spiegato Mariella Utili componente della direzione generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Mibact - credo che il lavoro a cui sono chiamati i giovani museografi debba fare molta attenzione al modo di comunicare i contenuti. I giovani devono essere capaci di lavorare sulla trasversalità dei saperi tenendo ben presente il senso storico dei musei, la storia stessa del museo e delle collezioni che esprimono». E come ha ricordato Fernando Mazzocca, funzionario del Mibact, un primo passo è rappresentato proprio dall'entrata gratis nei musei ogni prima domenica del mese. «Ma ci servono ragazzi - ha spiegato l'architetto Roberto Fedele, Fondazione De Felice - con una formazione specifica».

MUSEOLOGIA Assegnati i riconoscimenti Premio Ezio De Felice

Assegnato il Premio Ezio De Felice 2016 nel Teatro di Palazzo Donn'Anna, sede della Fondazione De Felice patronata dal commissario straordinario Marina Colonna Amiran-
te. Fra i quattordici candidati provenienti dalle più prestigiose università italiane, la giuria (nella foto, il tavolo dei relato-



ri) sotto la guida di Gian Luca Basso Pressut del Politecnico di Milano, ha dato il primo premio a Federica Di Foggia della Sapienza di Roma, il secondo a Valerio Sangiorgio del Politecnico di Milano ed il terzo ad Angela Tanzola della Federico II.

Le tesi dei partecipanti hanno affrontato una vasta gamma di temi: la riorganizzazione dei musei esistenti, il recupero ai fini museali di architetture dismesse, l'educazione al patrimonio, la fruizione emotiva dell'opera, il rapporto fra passato e contemporaneità, fra museo e territorio.

Mariella Utili, componente della direzione generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Mibact ha commentato: «Credo che il lavoro a cui sono chiamati i giovani museografi debba fare molta attenzione al modo di comunicare contenuti come il senso storico dei musei, la storia stessa del museo e delle collezioni che esprimono». L'architetto Roberto Fedele, coordinatore delle attività della Fondazione, ha raccontato come fino al 2000 Ezio De Felice avesse lavorato instancabilmente proprio in questo attuale Teatro di Donn'Anna, trasformato in spazio-laboratorio-officina, spazio che Benedetto Gravagnuolo definì "alchemico". In quel luogo, infatti, De Felice trasformava le pietre in farfalle, progettava, dipingeva, insegnava arte del fare e del costruire. In seguito, dagli anni '70 in poi è stato luogo di studio, di conoscenza e di cultura per giovani studiosi in grado di curare la gestione dei musei.

Il Premio De Felice 2016, segnale positivo nella rosa delle sue molte attività, è stato anche un incontro anticipatore del prossimo Convegno internazionale di Museografia programmato per febbraio 2017 al Teatrino di Corte di Palazzo Reale.